

Codice A16000

D.D. 7 marzo 2016, n. 72

Ridefinizione dell'incarico di Alta Professionalita' " Esperto in valutazioni urbanistiche e pianificazione concertata", assegnato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Premesso che la Giunta Regionale:

- con le Deliberazioni n. 32-3150 in data 19.12.2011 e n. 51-7406 del 7.04.2014 ha approvato i provvedimenti di organizzazione che definiscono i criteri e le modalità di individuazione e di conferimento degli incarichi di Alta Professionalità e Posizione organizzativa da parte dei Direttori regionali all'interno delle strutture cui sono preposti
- con il provvedimento 51-7406 del 7 aprile 2014 ha stabilito in quattro anni (fino ad aprile 2018) la durata degli incarichi in essere.

Preso atto degli indirizzi forniti dalla G.R. con gli specifici provvedimenti di cui sopra, che prevedono, fra gli altri, il principio che il Direttore Regionale possa con proprio atto modificare la denominazione ed i contenuti delle posizioni organizzative e delle Alte professionalità.

Considerato che in relazione ai recenti processi di riorganizzazione interni alla Direzione e all'importanza di sviluppare e supportare le attività volte a permettere l'integrazione della valutazione ambientale strategica (VAS) nei processi di formazione e attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e dei rispettivi iter procedurali, si rende necessaria la ridefinizione di un incarico di Alta professionalità, denominato " Esperto in valutazioni urbanistiche e pianificazione concertata", attualmente assegnato al Settore Progettazione Strategica e Green Economy.

Ritenuto pertanto di ridefinire tale incarico al fine di renderlo più attinente alle materie ed attività trattate e citate sopra, con le specifica denominazione ed i relativi contenuti, come descritti nella scheda allegata.

Ritenuto altresì di poter assegnare l'incarico così come ridefinito alla struttura competente per materia e cioè il Settore A1605 - Valutazioni ambientali e procedure integrate e disporre che il rispettivo titolare venga nominato con atto successivo.

Preso atto che tali modifiche risultano congrue rispetto alle risorse economiche nella disponibilità della Direzione e non comportano assolutamente variazioni al budget assegnato.

Vista la LR.23/2008;

criteri per le nomine contenuti nella circolare 23428/7/7.5/12/5 del 24.11.2006; nella Deliberazione di Giunta Regionale 96 – 12254 in data 6.04.04, che recepisce il Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. 19 marzo 2004, nella circolare 9138/7/5/5 del 9 aprile 2004 e nella nota 13642 /7/7.5 del 25/05/2004;

la D.G.R. n. 32-3150 del 19 dicembre 2011 di approvazione del provvedimento di organizzazione che disciplina, ai sensi dell'art. 30 della l. 23/2008 e s.m.i., i criteri per l'individuazione e la modificazione degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità, nel rispetto dei

principi generali riportati dagli artt. 8 e seguenti C.C.N.L. del 31.03.1999 e dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002 – 2005;

la D.G.R. n. 32-3150 del 2 dicembre 2013 di approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina tra l'altro il conferimento e revoca degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizione organizzativa ai sensi degli artt.30 e 33 della L.R. n.23/2008 ed in particolare gli artt. 5 e 8;

la D.G.R. n. 51-7406 del 7.04.2014 recante indicazioni operative ai Direttori regionali circa le posizioni organizzative e Alte Professionalità;

sentiti i Responsabili dei Settori interessati,

Tutto ciò premesso, valutato e considerato,

Il Direttore

Determina

- di ridefinire l'incarico di Alta professionalità citato in premessa come da scheda allegata e parte integrante del presente atto, a decorrere dal giorno 14 aprile 2016;
- di assegnare tale incarico al Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate (A1605A);
- di provvedere con atto successivo alla nomina del rispettivo titolare, nel rispetto criteri citati in premessa.

Il Direttore Regionale
Ing. Stefano RIGATELLI

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.